



**APAT**

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

## COMUNICATO STAMPA

***Partita per il Libano la missione ambientale italiana  
Ad Apat e Icram affidata la direzione scientifica delle operazioni***

Dopo un'iniziale ricognizione, svoltasi intorno alla metà del mese di agosto, sulle conseguenze ambientali del bombardamento della centrale elettrica libanese di Jieh, parte la missione italiana per avviare la fase operativa dell'intervento di bonifica e di valutazione dettagliata dell'impatto.

La missione, che vede impegnati diversi soggetti pubblici e privati, avrà in Apat e Icram la direzione tecnico-scientifica delle operazioni.

“L'Apat”, precisa Giancarlo Viglione, direttore generale dell'agenzia, “partecipa alle operazioni con una squadra composta anche dalle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente con specifica esperienza nelle tematiche oggetto della missione. In particolare” prosegue Viglione “vi sono agenzie, come quelle della Toscana, dell'Emilia, della Sicilia e del Veneto con attrezzature avanzatissime per il monitoraggio dell'inquinamento e strumenti di analisi per la previsione anche su tempi lunghi dell'evoluzione di tali fenomeni di inquinamento. Si pensi che ancora oggi l'agenzia della Liguria sta svolgendo attività di analisi per il ripristino degli ecosistemi investiti dalle masse di petrolio sprigionatesi nel golfo di Genova a seguito dell'incidente alla petroliera Haven più di 15 anni fa. In effetti” - conclude il direttore generale dell'APAT - “l'incidente che si è verificato in Libano potrebbe comportare conseguenze analoghe e in parte c'è già un'esperienza di studio su come si è evoluto”. La missione, che si protrarrà per una prima fase di circa tre mesi, sarà quindi finalizzata non solo ai primi interventi di bonifica del mare e dei fondali ma anche ad acquisire elementi conoscitivi più dettagliati per le successive operazioni di ripristino ambientale cui Apat e agenzie regionali potranno dare un significativo apporto di esperienze e competenza.

Roma, 12 settembre 2006